

In ottava pagina

Polemica risposta del governo all'Austria per la campagna antitaliana in Alto Adige

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 32

MOVIMENTI COORDINATI DI SARAGAT, FANFANI E MALAGODI

## Accentuati orientamenti del PSDI per il "centrismo", e contro il PSI

I senatori socialdemocratici rifiutano un accordo coi socialisti per la C.E.C.A. Eletto ieri il nuovo direttivo del gruppo parlamentare comunista del Senato

Le votazioni di ieri al Senato per l'elezione dei rappresentanti italiani alla C.E.C.A. e i retroscena di queste votazioni, hanno gettato luce su alcuni aspetti della situazione politica, dimostrandone con quale animo i capi socialdemocratici guardano il «unificazione socialista», ed anche alle prospettive europeistiche. In occasione di tali votazioni, infatti, i socialdemocratici si sono opposti a qualsiasi accordo con i socialisti, nonostante che un tale accordo fosse possibile in termini semplici.

Prima del voto, i senatori socialisti hanno compiuto un passo presso i loro colleghi socialdemocratici, proponendo che i socialdemocratici includessero nella lista dei nove candidati all'Assemblea della C.E.C.A. il senatore socialista Giacca. In tal caso, e se la maggioranza avesse accettato di votare Giacca, i socialisti avrebbero votato gli altri candidati della maggioranza. Questa proposta non è stata presa in alcuna considerazione dai socialdemocratici, che hanno risposto di avere già i propri candidati.

Come è noto, mentre si fa gran parlare dell'integrazione europea e dei trattati per il Mercato comune e l'Euratom, da anni la maggioranza «centrista» non riesce a eleggere alla Camera i rappresentanti italiani nella assemblea della C.E.C.A., ne potrà riuscire facilmente — un che se ieri ce l'ha fatta per un pelo al Senato — se non si rivolgerà a sinistra o a destra.

L'episodio non è occasionale. Esso conferma che i capi socialdemocratici, mentre parlano di «unificazione» e «aspettano» il congresso del Psi, altro non si propongono che di vincere sulla base del «centrismo», senza compiere da parte loro alcun passo. Tipico può essere considerato il recente articolo di Simonini, le cui posizioni non si distinguono più da quelle di Saragat, dove il problema della «unificazione» è brutalmente ridotto a una «solenne e definitiva rotura» di ogni forma di collaborazione tra Psi e Pci e perfino di ogni «azione comune» nei consigli comunali, nei sindacati, negli organismi di masssa, nel Parlamento! Tipica una dichiarazione resa ieri da Paolo Rossi che, pur interpretando un articolo di Nenni su *Mondo operario* come un soddisfacente rinnegamento della politica passata del Psi, non è ancora pago e chiede le stesse cose di Simonini e una maniera di neutralismo. Tipico il «compartito rinvio» della «chiarificazione» del governo e della maggioranza «centrista» con l'accantonamento dei problemi concreti dei patti agrari, delle partecipazioni statali, delle pensioni, dei rapporti con i liberali di Malagodi ecc., che erano e sono i veri bandi di prova dei orientamenti del Psi.

Domeni si riunisce il Consiglio nazionale liberale, e già è programmato che Malagodi, prima e poi la risoluzione finale porranno precise scadenze al Psi perché ribadisce i suoi impegni di governo entro febbraio. Non per caso il gruppo socialdemocratico della Camera, i cui voti ieri per esaminare la futura attività legislativa, si è aggiornato a data da destinarsi evitando con cura di pronunciarsi sui problemi concreti che

sono sul tappeto. Saragat avrebbe anzi prospettato a Fanfani, di quale ha pranzato ieri, la possibilità di rinforzare il quodripartito con l'entrata dei repubblicani, ritenendo inattuabile, allo stato delle cose, un governo DC-PSDI-Pri senza liberali con l'appoggio esterno dei socialisti.

Ieri si sono svolte varie riunioni di altri gruppi parlamentari. Il gruppo dei senatori comunisti ha avuto una relazione di Montagnani sulla legge per l'energia atomica, ed ha indicato lo stesso Montagnani a redigere la relazione di minoranza nella quale si sostiene la premessa dell'intervento del Stato. La preparazione del dibattito è stata affidata a una commissione composta da Montagnani, Negarville, Pescenti, Scocimarro e Valenzi. Si è poi parlato anche del problema dell'Euratom e del Mercato comune europeo, e una commissione composta da Banti, Bocca-Si, Bosi, Fortunati, Gramenzi, Montagna, Negarville e Pescenti è stata incaricata di preparare il dibattito previsto al Senato per la seconda metà di febbraio come anche i dibattiti sui due trattati internazionali quando essi saranno presentati al Parlamento.

In fine, il gruppo di Fanfani ha deciso la riunione del fondo pensioni a 10 miliardi. E' stato quindi eletto alla unanimità il nuovo comitato direttivo del gruppo, composto da Scocimarro come presidente, Negarville come vice-presidente, Pastore come segretario, Colombo, De Luca, Donini, Fortunati, Palermi, Scchini, Spezzani, Ferrai, come membri, Gavina e Molinelli come membri di diritto. In quanto membri dell'ufficio di presidenza del Senato.

Il primo dato che si ricava è il definitivo sfasamento dell'operazione d'Assia, attraverso la defezione di Vittorio Emanuele III e una giovane donna, che non era Wilma Montesi.

Immediatamente i difensori di Montagna hanno cercato di far cadere in contraddizione il Giuliano e hanno accennato a un suo pretesto: «ammunitione». L'ex-fidanzato di Wilma si è espresso con sufficiente sicurezza, smentendo non soltanto gli attacchi degli avvocati, ma portando anche qualche valido elemento contro coloro che vorrebbero togliere alla polizia la paternità del «peditivo».

Il secondo dato riguarda il palleggiamento delle responsabilità tra coloro che condussero le prime indagini. I funzionari del commissariato Salario hanno scaricato ogni colpa sulla Mobile. Morlacchi ha attribuito qualsiasi decisione all'ex-capo della Mobile, dott. Magliozzi e questi ha cercato di far ricavare sugli altri ogni possibile sospetto. Tutti, tuttavia, naturalmente, con una unanimità che non può non lasciare dubbi, hanno escluso la partecipazione del questore Polito alle primissime mosse dell'inchiesta. Riferire una per una le ingenuità portate a sostegno di una simile tesi è compito delle cronache. Tra queste vi è la dichiarazione secondo la quale i funzionari di polizia non avrebbero condotto sufficienti indagini non avendo ricevuto sufficienti istruzioni dalla Procura della Repubblica.

ca.

Ma, da quando in qua

il capo della Mobile di una grande città attende di avere l'incarico dal magistrato per compiere un'indagine su un fatto che lasci traspare l'ipotesi delittuosa?

Il terzo dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quarto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

oggetto misterioso, di questo dibattimento. Per la prima volta si apprezzano che il quaderetto sul quale la povera Wilma era usata trascrivere le sue lettere d'amore al fidanzato delittuoso?

Il quinto dato riguarda lo

dente, che gli chiede di raccontare come conobbe Wilma Montesi, risponde con precisione.

Dice di essersi recato nel 1a sala Pichottini, in via de Bufalo, a Roma e di aver ottenuto un ballo dalla ragazza. Alla fine della serata chiese a Wilma un appuntamento per l'indomani; la ragazza gli rispose che per sime cose egli avrebbe dovuto prima rivolgersi alla madre. Giuliani protestò l'assolutorietà della sua intenzione e la giovane donna lo consigliò di presentarsi in famiglia.

**PRESIDENTE** — Di che tipo erano i suoi rapporti con la defunta?

**GULIANI** — Devo di onestamente che si trattava di rapporti molto platonici. Il nostro, le assicuro, è un vero amore... Conoscevo i genitori.

**PRESIDENTE** — Sa i motivi che determinarono il suo trasferimento da Marino Potenza?

**GULIANI** — Non li conosco affatto.

**PRESIDENTE** — Ebbe litigi con un suo comunione a proposito della sua ragazza?

**GULIANI** — È una fata, ma ho avuto litigi con miei colleghi.

**PRESIDENTE** — Quando ricevette la telefonata di parte dei Montesi?

Angelo Giuliani racconta della numerosa comunicazione intercorsa tra lui e i familiari della fidanzata, il mattino seguente la scomparsa. Vi fu dapprima un telefonata di Rodolfo Montesi e successivamente giunse anche un telegramma. Poi però, il suo comando non lo ritenne sufficiente per considerargli una licenza, l'agente di polizia telefonò nuovamente ai Montesi chiedendo che specificasse in un successivo telegramma che cosa era accaduto.

**PRESIDENTE** — Lei ricevette il primo telegramma?

**GULIANI** — Sì, ma il secondo messaggio non lo vide arrivare direttamente al comando.

**PRESIDENTE** — Che cosa scriveva?

**GULIANI** — Era di quattro parole: « Wilma scomparso, prevedesi suicidio ».

**PRESIDENTE** — Quando arrivò in casa dei Montesi la mattina del 12 aprile, a parlava già dell'ipotesi di un viaggio a Ostia?

**GULIANI** — No, nel modo più nullo.

**PRESIDENTE** — Come avvenne il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei », disse a Rodolfo Montesi. « L'hanno ammazzata », soggiunse.

Poi tornammo a casa. E la notizia che Wilma era morta la detti alla signora Maria.

**PRESIDENTE** — Quando viene il riconoscimento?

**GULIANI** — Mi recai al tribunale insieme con Rodolfo Montesi e dopo aver spiegato la nostra posizione all'autorità di guardia, mi feci introdurre in una saletta.

Il cadavere stava in mezzo alla stanza, avvolto in un lenzuolo. Lo scoprì fino alle altezze del petto. « E' lei









## MANIFESTAZIONI ASSEMBLEE E COMIZI NELLE CAMPAGNE

# In tutto il Mezzogiorno si intensifica la lotta per l'imponibile di mano d'opera

A Petronà, San Pietro a Maida, Minervino Murge, Scorrano e San Martino in Pensilis numerose manifestazioni di braccianti - Per la giusta causa i consigli comunali di Fucecchio, Vietri e Capaccio

Continua a svilupparsi in tutta Italia il movimento dei contadini per la giusta causa permanente nelle distese, per l'imponibile e per l'aumento degli assegni familiari. Nel Mezzogiorno le imponenti manifestazioni indette dalla Federbraccianti e dall'Associazione contadini si sono intensificate in tutte le province.

In provincia di Catanzaro dopo il successo della giornata di protesta, ieri anche a Petronà i lavoratori hanno manifestato per le strade e si sono recati in municipi per consegnare un ordine del giorno con il quale si chiede, il pagamento degli assegni familiari in base ai nuovi aumenti, il rispetto degli assegni familiari, il sindacato di discaricazione, ai braccianti, il rimborso dei contributi dei braccianti, lo ampliamento della riforma agraria ponendo come limite 50 ettari le trasformazioni di molti nella terra dell'Ente Sila. L'applicazione della legge speciale per la Calabria L'ordine del giorno è stato inviato a tutte le autorità. Anche a S. Pietro Maida 400 braccianti e disoccupati hanno chiesto l'inizio dei lavori dell'acquedotto. Alla delegazione dei comuni del Crotone che si è recata in Prefettura è stata assicurato l'interessamento delle autorità.

A Bari invece il prefetto si è rifiutato di ricevere la delegazione del comune di Gravina. Il prefetto si è poi schierato apertamente con gli agrari affermando che le agitazioni indette dalla CGIL hanno fini politici e non sindacali.

L'azione dei braccianti di Minervino sulle terre delle aziende soggette all'esproprio perché inadempienti agli obblighi di legge sulla brachia e la trasformazione agraria, è continuata ieri con un'intensità sempre maggiore. Oltre 300 braccianti tra cui numerosi giovani e le donne si sono portati oggi a manifestare sull'azionamento da Fabrizio Rossi, Presidente degli agrari della provincia di Bari. Vicepresidente nazionale della Confagricoltura. Si tratta di una azienda in cui circa 160 ettari sono tenuti ad erboso in improductive.

Questa mattina sono apparsi dei quadri murali della sezione comunista, del circolo della FGC e della Camera di commercio. L'opinione largamente diffusa tra i lavoratori di Minervino. In essi si dice: « Abbiamo appreso che sono stati stanziati 41 milioni di lire per i danni alluvionali e la sistemazione delle strade del Lecone Bene? Questo è un primo grande successo della lotta unitaria dei lavoratori. Ma non basta! Il governo deve decidere l'esproprio degli agrari inadempienti alla legge. Ieri si è tenuta una riunione straordinaria del Consiglio comunale per discutere l'esame della situazione e le iniziative da prendere per appoggiare la lotta dei braccianti di Minervino. Anche in provincia di Lecce a Scorrano centinaia di lavoratori hanno manifestato chiedendo alcune precise misure contro la disoccupazione e la miseria.

In particolare essi chiedono che venga stabilito l'imponibile di mano d'opera ai braccianti, un collocamento continuo, libero, dall'influenza della D.C. L'aumento degli assegni familiari ed il sussidio di disoccupazione.

Solo l'attuazione di queste misure potrà sollecitare dalla fame centinaia di famiglie. Un importante convegno sulla giusta causa, promosso dalla Federbraccianti si è tenuto con la partecipazione di numerosi lavoratori della terra.

A conclusione del convegno i delegati hanno ribattezzato le loro rivendicazioni che riguardano: l'imponibile di mano d'opera, i favori di tra-

## PER UNO SCOPPIO DI ARIA LIQUIDA

# Un morto e quindici feriti alla SICE di Porto Marghera

VENZIA, 31. — Per cauta- tiva, la prognosi è riservata. Se non ancora accertata, è stata verso le 3 è scappato il reparto sussidiario del complesso destinato alla fabbricazione dell'aria liquida. A M. 2.0. dove avviene la preparazione della aria liquida, è stato un grande esplosione aperto ai lati e superiormente coperto di Eternit è crollata l'apparecchiatura. Linde, per la liquefazione dell'aria. Si ritiene che un tubo, attraverso il quale venivano inviati i gas, si sia rotto e si sia esplosa una pressione di 200 atmosfere non abbia resistito all'enorme sforzo ed abbia ceduto: di qui la deflagrazione.

Nelle scoperte sono rimaste ferite quattro persone, quattro hanno dovuto essere ricoverate all'ospedale di Mestre, e undici hanno riportato soltanto ustioni e contusioni di lieve entità. Il camion operante alla SICE di 27 anni è stato distrutto. Per un altro, Antonio Vio-

## Un accordo per le pensioni ai lavoratori del mare

Tra il sindacato generale marittimo e la FILM e le altre organizzazioni sindacali nazionali dei lavoratori del mare è stato raggiunto l'al-

limento, si sono tenute assemblee e riunioni per rivendicare la giusta causa, l'imponibile, l'assistenza ed il sostegno.

In provincia di Bologna 400 persone hanno preso parte ad un comizio a Castelmaggiore e 300 lavoratori al comizio di Argelato. Delegazioni di Sala Bolognese, Medicina e Giulianova hanno conferito con il vicepresidente della D.C. Un'altra dimostrazione si è svolta a San Gabriele di Bartolomea dove ha parlato il segretario nazionale della Federbraccianti, Romagnoli.

A Jolanda nel Ferriarese, oltre 1000 lavoratori hanno manifestato per le strade; a Bagnolo in Piano nel Reggiano, 600 lavoratori hanno manifestato sulla piazza del paese. A Guastalla 250 braccianti hanno occupato simbolicamente il canale Fossa Marsa, chiedendo l'inizio di lavori. Nel Mantovano un altro consiglio comunale, quello di Goltò, ha approvato la legge per la pensione ai genitori dei caduti in guerra.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacentino. Domenica il segretario generale della CGIL, Giuseppe Di Vittorio terrà un importante comizio a Cremona.

Intanto si preannunciano altre importanti manifestazioni. Per domani è stata programmata una giornata di protesta nel Piacent

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via Taurini, 19 - Tel. 200-351 - 200-41.  
PUBBLICATO: min. colonna - Commerciale:  
Città L. 150 - Dintorni L. 200 - Eletti  
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Nell'orgia  
L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali  
L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) Via Parlamento, 9.

L'AUSTRIA PONE IN DISCUSSIONE LA FRONTIERA DEL BRENNERO

## Il governo italiano polemizza con Vienna per l'Alto Adige

**Badini-Confalonieri attacca vivacemente in un articolo il sottosegretario austriaco Gschmitz — L'accordo di Parigi del 1946**

L'on. Segni ha presieduto ieri mattina al Viminale una riunione alla quale hanno partecipato Saragat, Martino, Tambroni, i sottosegretari Russo, Badini, Confalonieri e Folchi, gli ambasciatori Corriari e Magistrati ed altri funzionari di Palazzo Chigi. Si è discusso a lungo il testo della risposta del governo italiano al *memorandum* austriaco per l'Alto Adige.

Nel pomeriggio l'ambasciatore d'Austria signor Loewenthal-Chlumecsky è stato ricevuto dal segretario generale del ministero degli Esteri, ambasciatore Rossi Longhi, il quale lo ha informato che la risposta italiana al *memorandum* austriaco dell'8 ottobre scorso sull'applicazione dell'accordo di Parigi del 5 settembre '46.

### MALGRADO LE PROTESTE DELL'OPPOSIZIONE

## Alla Casa Bianca pranzo per re Saud

Approvata alla Camera la «dottrina Eisenhower»

WASHINGTON, 31. — Re Saud d'Arabia è intervenuto ieri sera a un pranzo ufficiale offerto alla Casa Bianca.

Era presente una sessantina di invitati tra cui una decina di industriali americani, per lo più del settore petrolifero.

Re Saud, accompagnato dalla sua pittoresca guardia del corpo, e guanto con un quarto d'ora di anticipo sull'ora del banchetto. Il presidente Eisenhower aveva incaricato il suo segretario di Stato americano, gen. Synder, di predisporre la visita medica per il figlio di Re Saud.

Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo alla *Blair House* un colloquio tra re Saud e il segretario di Stato americano, John Foster Dulles. Ai colloqui hanno assistito anche il sottosegretario di Stato americano, Herbert Hoover, il segretario di Stato aggiunto, per le questioni del Medio Oriente, William Rountree, lo ambasciatore americano presso l'Arabia Saudita, George Wadsworth, e il rappresentante democratico della Carolina del Sud, James Richards.

### ATTESE PER OGGI LE DICHIARAZIONI DEL PORTAVOCE UFFICIALE

## Nessuna decisione è stata ancora presa sul viaggio di Tito negli Stati Uniti

Un nuovo articolo della «Borba» - Rilevate con soddisfazione le parole di biasimo che Eisenhower ha avuto nei confronti degli ispiratori della campagna antijugoslava

(Dal nostro inviato speciale)

BELGRAD, 31. — Domani il portavoce ufficiale del governo jugoslavo, Draskovic, darà una risposta definitiva agli interrogativi apertisi in questi giorni sulla visita del compagno Tito negli Stati Uniti. La attesa negli ambienti politici di Belgrado è naturalmente molto viva e, come accade in questi casi, le supposizioni e le voci che corrono, specie negli ambienti occidentali sono molte e contraddittorie.

Nei circuiti occidentali, naturalmente, si cerca di drammatizzare il contenuto dell'iniziativa presa due giorni fa dalla *Borba* di denunciare la campagna anti-jugoslava in corso in America e di chiederne la esplicita dissociazione e condanna da parte degli organismi dirigenti americani. A questo proposito le dichiarazioni di Eisenhower sulla tolleranza nei confronti di tutti i capi di Stato esteri erano presentate a Belgrado in determinati ambienti come una vera e propria confessione delle iniziative prese da gruppi di parlamentari e da autorevoli giornali americani per impedire di fatto la visita di Tito negli Stati Uniti.

Sul terreno diplomatico tuttavia, non vi sono state novità, ove si eccettui la voce di una presa di contatto già verificatasi fra rappresentanti jugoslavi e l'ambasciatore americano, avente per tema il rifiuto del governo jugoslavo di accettare l'invito. Tale presa di contatto, a detta dell'informatore occidentale, avrebbe avuto luogo prima delle pubblicazioni dell'articolo della *Borba*.

Fatte la tara dovuta su tutte queste informazioni di corridoio, restano nella realtà, da un lato la presa di posizione molto netta del

giornale di Belgrado e, dall'altro, le dichiarazioni di Eisenhower. Tanto l'articolo della *Borba* era preciso e circostanziato, anche per quanto riguarda la dichiarazione di Eisenhower — si osserva qui — sono circondate da cautele e da voci quasi che il presidente degli Stati Uniti non avesse osato sfidare apertamente le forze più reazionarie del Congresso americano ispiratrici della campagna anti-jugoslava.

Se le cose dovessero quindi seguire il loro corso normale, ci sarebbe da prevedere che il rifiuto contenuto nell'articolo della *Borba* non ha trovato ancora materia per trasformarsi in un atto di accettazione. Trattandosi, però, di un tema molto delicato e di quale ambiebba le parti come e naturali, ammettono grande importanza per il miglioramento dei loro rapporti reciproci, non è una esclusione che all'ultimo momento intervengano a modificare la situazione che allo stato di cose resta, tuttavia, a nostro giudizio, quella di due giorni fa.

Una prima risposta jugoslava alle dichiarazioni di Eisenhower e comunque quella che la *Borba* darà nel suo numero di domani si tratta anche questa volta di un commento dovuto alla vena di Josif Stasic, prevede ed estremamente pacato nella forma. In questo commento la *Borba* rileva con soddisfazione le espressioni di biasimo destinate da Eisenhowe alle manifestazioni di scontento e popoli diversi. Dopo avere apprezzato l'elemento di condanna iniziale nelle dichiarazioni di Eisenhowe, il giornale afferma che vi è analogia fra le opinioni jugoslave e contrarie a concepire la cooperazione internazionale come ristretta

e possibile solo fra paesi sia ideologici che politici e quelle espresse dal presidente degli Stati Uniti sulla più ampia collaborazione internazionale.

L'articolo della *Borba* teme, però, affermando: «E' chiaro che sarebbe interessante generale e prima di tutto degli Stati Uniti, se nella vita politica americana si creassero le condizioni per una applicazione reale di queste concezioni positive».

Come si vede, l'articolo è molto cauto e, adattando il tono annunciato che il Consiglio di Stato polacco ha resposto la domanda di grazia di Wladyslaw Mazurkiewicz, condannato alla pena capitale nel settembre 1956 al tribunale di Cracovia, Salvo l'apprezzamento finale, nel quale piuttosto esplicitamente e contenuto un apprezzamento scettico sulle possibilità che le bu-

ne intenzioni di Eisenhowe possano, allo stato dei fatti, realizzarsi pienamente in attesa del governo americano.

Vale questo articolo come anticipazione di un mantenimento del rifiuto di Tito a ricevi negli Stati Uniti. E quanto si potrà sapere con certezza solo domani

MAURIZIO FERRARA

**Giustiziato a Cracovia il «barbablu» polacco**

VARSARIA, 31. — E' stato

annunciato che il Consiglio di Stato polacco ha resposto la domanda di grazia di Wladyslaw Mazurkiewicz, condannato alla pena capitale nel settembre 1956 al tribunale di Cracovia. Salvo l'apprezzamento finale, nel quale piuttosto esplicitamente e contenuto un apprezzamento scettico sulle possibilità che le bu-

ne intenzioni di Eisenhowe possano, allo stato dei fatti, realizzarsi pienamente in attesa del governo americano.

Vale questo articolo come anticipazione di un mantenimento del rifiuto di Tito a ricevi negli Stati Uniti. E quanto si potrà sapere con certezza solo domani

MAURIZIO FERRARA

**Un igienista di Baltimora è riuscito ad identificare il virus del raffreddore**

BALTIMORA, 31. — Un periodo di ricerche sulla professoressa dell'Istituto di ricerca del comune raffreddore. Non resterà, allora, che creare un vaccino preventivo contro quella che è la fonte più frequente di disturbi dell'apparato respiratorio.

**Pranzo di Dulles in onore di Brosio**

WASHINGTON, 31. — Il segretario di Stato Foster Dulles sarà da un pranzo a Baltimora, e riceverà il dott. Mario Brosio, ambasciatore italiano.

**Il testo del comunicato**

non è stato reso noto, ma lo sarà sicuramente domani.

**La delegazione cecoslovacca, che era rimasta in**

**visita a Mosca per una settimana, è ripartita per Praga alle 16 (italiane) un'ora dopo la cerimonia della firma**

**Il testo del comunicato**

non è stato reso noto, ma lo sarà sicuramente domani.

**Precedentemente la Gran Bretagna**

**aveva rilasciato quanto pre-**

**cedente**

**la tara dovuta su**

**tutte queste informazioni di**

**corridoio, restano nella**

**realità, da un lato la presa di**

**posizione molto netta del**

**l'ambasciatore americano,**

**avente per tema il rifiuto**

**del governo jugoslavo di**

**accettare l'invito. Tale presa**

**di contatto, a detta dell'in-**

**formatore occidentale, av-**

**rebbe avuto luogo prima**

**delle pubblicazioni dell'ar-**

**ticolo della *Borba*.**

**Fatte la tara dovuta su**

**tutte queste informazioni di**

**corridoio, restano nella**

**realità, da un lato la presa di**

**posizione molto netta del**

**l'ambasciatore americano,**

**avente per tema il rifiuto**

**del governo jugoslavo di**

**accettare l'invito. Tale presa**

**di contatto, a detta dell'in-**

**formatore occidentale, av-**

**rebbe avuto luogo prima**

**delle pubblicazioni dell'ar-**

**ticolo della *Borba*.**

**Fatte la tara dovuta su**

**tutte queste informazioni di**

**corridoio, restano nella**

**realità, da un lato la presa di**

**posizione molto netta del**

**l'ambasciatore americano,**

**avente per tema il rifiuto**

**del governo jugoslavo di**

**accettare l'invito. Tale presa**

**di contatto, a detta dell'in-**

**formatore occidentale, av-**

**rebbe avuto luogo prima**

**delle pubblicazioni dell'ar-**

**ticolo della *Borba*.**

**Fatte la tara dovuta su**

**tutte queste informazioni di**

**corridoio, restano nella**

**realità, da un lato la presa di**

**posizione molto netta del**

**l'ambasciatore americano,**

**avente per tema il rifiuto**

**del governo jugoslavo di**

**accettare l'invito. Tale presa**

**di contatto, a detta dell'in-**

**formatore occidentale, av-**

**rebbe avuto luogo prima**

**delle pubblicazioni dell'ar-**

**ticolo della *Borba*.**

**Fatte la tara dovuta su**

**tutte queste informazioni di**

**corridoio, restano nella**

**realità, da un lato la presa di**

**posizione molto netta del**

**l'ambasciatore americano,**

**avente per tema il rifiuto**

**del governo jugoslavo di**

**accettare l'invito. Tale presa**

**di contatto, a detta dell'in-**

**formatore occidentale, av-**

**rebbe avuto luogo prima**

**delle pubblicazioni dell'ar-**

**ticolo della *Borba*.**

**Fatte la tara dovuta su**

**tutte queste informazioni di**